



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO: 5.6

Provincia di Brindisi
 Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità
 Settore ecologia
 PEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it

Italmetallisrl
 PEC: italmetallisrl@pec.it

Oggetto: ITALMETALLI SRL – Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Unica ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 in relazione alla “Attività di smaltimento e recupero rifiuti e attività di demolizione di veicoli fuori uso, in Francavilla F.na alla via Gorizia snc foglio 136 p.lla 1994”. **Proponente:** Italmetalli srl
Rif. nota prov. BR n. 36980 del 08.11.2023 | prot. ADAM 31521 del 08.11.2023 |
[AC 369 -24] parere di competenza

In riferimento alla nota della provincia di Brindisi, acquisita agli atti al prot. n. 31521 del 08.11.2023, relativa all'istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale del progetto proposto dalla Società ITALMETALLI SRL finalizzato all'ampliamento delle attività esercite presso l'impianto esistente sito in Francavilla F.na alla via Gorizia snc, con la presente si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in epigrafe, si prende atto che il progetto riguarda l'ampliamento di una attività di smaltimento e recupero rifiuti e attività di demolizione di veicoli fuori uso”, in Francavilla F.na alla via Gorizia snc foglio 36 p.cella 1994”, all'interno di uno stabilimento già autorizzato ex artt. 214-216 alla attività di recupero, in ultimo a mezzo di A.U.A. nr. 02 rilasciata dal Comune di Francavilla F.na in data 16/03/2022 e Provvedimento Provinciale n. 21 in data 16/02/2022. Trattasi, in sostanza, di un ampliamento delle attività, con la sola aggiunta della sezione di

¹Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblica su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

²Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

rottamazione di veicoli fuori uso, e contestuale acquisizione di nuovo titolo autorizzativo ambientale ex art. 208 del D.Lgs. 152/06; il tutto come meglio descritto negli elaborati tecnici.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, le opere previste nel già menzionato progetto non interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

Per quanto riguarda l'aspetto relativo allo smaltimento delle acque meteoriche, è presente una relazione dell'impianto di smaltimento delle stesse a firma del Dott. Ing. Cosimo Pescatore che descrive la modalità di raccolta delle acque, il tipo di impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, e di dilavamento. Le stesse dopo il processo di trattamento saranno accumulate in una vasca per il loro riutilizzo. All'occorrenza, le vasche saranno svuotate, da ditte specializzate. Dalla relazione non si evince il corretto dimensionamento delle vasche di contenimento delle acque trattate.

La scrivente Autorità, valutati tutti gli elaborati prodotti, esprime proprio parere di compatibilità al P.A.I. e al P.G.A. con le seguenti prescrizioni:

- la società deve integrare la relazione tecnica indicando la modalità di calcolo che ha utilizzato per il dimensionamento delle vasche di accumulo delle acque meteoriche di dilavamento tenendo presente che le stesse devono essere dimensionate in base a portate di pioggia con tempo di ritorno, almeno quinquennale.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture
Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore
Istruttoria pratica
Geom. Stefano Savino

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 31623/2024 del 15-10-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento